



STATUTO

Art. 1: (Definizioni e scopi del servizio)

La Biblioteca Comunale è una struttura culturale che opera nel territorio al servizio di tutti i cittadini.

Essa intende agevolare la realizzazione del diritto all' educazione permanente, all' accrescimento della professionalità ed alla miglior utilizzazione del tempo libero.

Art. 2: (Metodologie di intervento)

Per il raggiungimento di tali fini la Biblioteca:

- mette a disposizione di tutti i cittadini, attraverso la consultazione in sede e il prestito a domicilio, una ordinata raccolta di libri e di altro materiale documentario (periodici, dischi, films, videocassette, diapositive) di ogni genere e tendenza culturale, filosofica, religiosa;
- cura la raccolta e la conservazione delle pubblicazioni prodotte in ambito locale e, per quanto possibile, delle pubblicazioni in genere aventi interesse locale;
- assicura un qualificato servizio agli utenti anche tramite lo scambio di informazioni e di materiale con le altre Biblioteche Pubbliche;
- promuove la collaborazione con gli altri organi della scuola al fine di una efficace integrazione tra i servizi bibliotecari presenti nel territorio;
- organizza, direttamente o in collaborazione con altri organismi dibattiti, conferenze ed ogni altra iniziativa finalizzata all' accrescimento informativo, culturale e professionale dei cittadini;
- detiene gli inventari delle sezioni separate d' archivio dell' Ente Locale e, qualora sia ritenuto opportuno, le sezioni stesse, preventivamente ordinate ed inventariate secondo quanto prevede la legislazione statale in materia.

Art. 3: (Amministrazione e patrimonio)

L' Amministrazione della Biblioteca Comunale è di competenza del Comune. Il Comune assicura alla Biblioteca sede e servizi idonei, personale qualificato ed un finanziamento annuo, previsto espressamente nelle spese ordinarie di servizio del Bilancio Comunale, adeguato ai fini istituzionali della Biblioteca e tale da permettere la realizzazione a tempi brevi di un idoneo patrimonio documentario e di attrezzature.

Le raccolte di materiale documentario, le attrezzature, gli arredi e ogni altra dotazione appartengono al patrimonio indisponibile del Comune.

Art. 4: (Comitato di gestione – Costituzione)

La gestione delle attività della Biblioteca è affidata, nell' ambito delle direttive generali d' intervento stabilite dal Consiglio Comunale, ad apposito Comitato.

Il Comitato di gestione della Biblioteca è composto da n. 10 membri eletti dal Consiglio Comunale dei quali:

- a) n. 4 designati dalla maggioranza consiliare;
- b) n. 1 designato dalla minoranza consiliare;
- c) n. 3 designati dall' assemblea dei lettori;
- d) n. 1 designato dal Consiglio di Circolo;
- e) n. 1 designato dal Consigli di Istituto;

L' elezione dei cinque membri di cui ai punti a) e b) è fatta con voto limitato in modo da garantire la rappresentanza delle minoranze.

All' attività del Comitato partecipa con voto consultivo il Responsabile tecnico della Biblioteca di cui al successivo art. 7.

All' attività del Comitato possono partecipare, con voto consultivo, qualificati rappresentanti di associazioni culturali, locali e della scuola. La partecipazione di tali rappresentanti alle sedute del Comitato si realizza a seguito di deliberazione comunale su istanza degli organismi interessati da ripresentarsi in caso di rinnovo del Consiglio comunale.

I membri deliberanti del Comitato restano in carica quanto il Consiglio che li ha eletti e comunque fin alla loro sostituzione.

Il comitato di gestione nella prima riunione, convocata dal Sindaco, elegge nel suo seno il Presidente e il Vice-Presidente; nella stessa circostanza il Comitato nomina il Segretario.

Il Presidente convoca il Comitato di gestione ogni qualvolta lo reputi opportuno, di norma almeno una volta al bimestre, oppure su richiesta di almeno 3 membri.

Nel valutare la necessità di convocazione straordinaria del Comitato di gestione si terranno in particolare considerazione le esigenze e le valutazioni prospettate dal Responsabile tecnico della Biblioteca.

Le sedute del Comitato non sono, di norma, pubbliche. Possono esserlo su esplicita volontà della maggioranza del comitato.

Alle sedute possono essere inviati rappresentanti di Enti o persone che abbiano specifica conoscenza degli argomenti all' ordine del giorno.

Art. 5: (Assemblea dei lettori)

L' Assemblea dei lettori è un organo collegiale consultivo di ausilio al Comitato di gestione.

Si riunisce almeno una volta all' anno su convocazione del Presidente del Comitato di gestione.

L' Assemblea dei lettori designa i propri rappresentanti da eleggersi da parte del Consiglio Comunale, nel Comitato di gestione; discute i bilanci preventivi e consultivi dell' attività culturale della Biblioteca presentati dal Presidente del Comitato di gestione; sollecita la realizzazione di particolari programmi di attività; propone modifiche dello Statuto e del Regolamento della Biblioteca.

Art. 6: (Comitato di gestione – Compiti)

Il comitato di gestione, tramite il Presidente, dopo aver valutato con la debita attenzione le proposte ed i pareri espressi dal Responsabile tecnico della Biblioteca:

- a) propone alla Giunta Municipale per l' approvazione, il programma annuale di attività anche al fine della formulazione delle richieste di contributo alla Regione e ad altri Enti;
- b) presenta alla Giunta Municipale al termine di ogni anno ed in ogni altra circostanza sia ritenuta necessaria od opportuna (domande di contributo etc.), la relazione sull' attività svolta e da svolgersi dalla Biblioteca Comunale;
- c) sceglie, nell' ambito delle direttive dell' Amministrazione, lo specifico materiale documentario e le attrezzature da acquistarsi utilizzando sia il fondo stanziato annualmente dal Comune, sia i fondi messi a disposizione da altri Enti od istituti o privati cittadini;
- d) gestisce, nel rispetto delle direttive dell' Amministrazione, le attività culturali programmate nell' ambito del servizio bibliotecario;
- e) favorisce il collegamento con i servizi educativi scolastici;
- f) sottopone all' approvazione della Giunta Municipale la proposta di scarto del materiale di cui all' art. 8, lett. M;
- g) segnala alla Giunta Municipale con la massima sollecitudine quanto inerisce a sottrazioni e a guasti al patrimonio della Biblioteca;
- h) esclude con proprio provvedimento dai servizi della Biblioteca l' utenza che non rispetti il regolamento adottato;
- i) propone alla Giunta Municipale l' articolazione dell' orario settimanale di apertura della Biblioteca ed il lavoro interno del personale.

Art. 7: (Personale – Assunzioni)

Il Personale tecnico della Biblioteca è un assistente di Biblioteca assunto mediante pubblico concorso. Il titolo di studio richiesto è il diploma di Scuola Media Superiore, fatte salve le deroghe previste dal contratto degli Enti Locali per prestazioni di servizio già effettuate.

Adeguate valutazioni saranno date, all' atto del concorso, ai titoli di specializzazione, nonché alla frequenza con esito favorevole ai corsi promossi dalla Regione o da altri Enti pubblici.

Della Commissione giudicatrice del concorso fa parte un funzionario esperto del settore designato dal Presidente della Giunta Regionale. L'Amministrazione Comunale, nel rispetto del regolamento per i concorsi adottato, potrà nominare altro esperto del settore da affiancare al funzionario regionale.

Art. 8: (Personale – Compiti)

Il Personale tecnico della Biblioteca è responsabile della conservazione del patrimonio documentario e delle attrezzature della Biblioteca e della loro regolare e corretta fruizione ed in particolare:

- a) provvede alla compilazione ed alla aggiornata tenuta degli strumenti informativi e di lavoro necessari alla corretta organizzazione e conduzione della Biblioteca;
- b) provvede all'ordinamento del materiale documentario, alla sua conservazione ed al suo corretto uso con particolare riferimento al materiale raro e di pregio ed audiovisivo eventualmente presente in Biblioteca;
- c) provvede periodicamente alla revisione ed al controllo di tutto il materiale documentario e dei relativi cataloghi;
- d) fornisce la propria consulenza ai lettori nei termini della scelta del materiale e della consultazione dei cataloghi e di ogni altra strumentazione bibliografica a disposizione;
- e) assolve alle mansioni inerenti ai servizi di lettura in sede e dei prestiti a domicilio e tra le Biblioteche pubbliche;
- f) redige, in caso di nomina a Segretario del Comitato di Gestione, i verbali delle sedute, registrandoli e conservandoli presso la Biblioteca;
- g) partecipa, con voto consultivo, alle attività del Comitato di gestione ed in tale veste, facendosi anche latore delle istanze dei lettori, propone l'acquisto di specifico materiale documentario e di attrezzature, nonché l'effettuazione di attività culturali;
- h) persegue il costante miglioramento della propria professionalità tramite la costituzione e l'incremento di un settore biblioteconomico e bibliografico e tramite la frequenza a corsi, riunioni e convegni promossi dalla Regione o da altri Enti pubblici o Associazioni Professionali;
- i) Istruisce la corrispondenza della Biblioteca, inerente ed ad aspetti tecnici, da sottoporre all'approvazione del Comitato di gestione, e fornisce il supporto tecnico nella redazione di eventuali altre forme di corrispondenza;
- j) Detiene gli inventari delle sezioni separate d'archivio e le sezioni stesse qualora si reputi opportuno collocarlo in Biblioteca;
- k) Propone al Comitato di gestione lo scarto del materiale documentario che, per lo stato di conservazione o per l'inutilizzazione da parte degli utenti, sia proficuo non tenere in Biblioteca;

- l) Segnala con la massima sollecitudine al Comitato di gestione quanto inerisce alla sottrazione o alla mancata restituzione o a guasti, intenzionali e non, prodotti al patrimonio della Biblioteca.